



PREMESSA

Premesso che un gruppo di persone, accomunate dall'interesse per la propria città e dall'insoddisfazione per l'operato delle ultime amministrazioni comunali di Abano Terme, ha dato vita alla lista civica "Uomini e donne, CITTADINI per il cambiamento" –di seguito più brevemente denominato "CITTADINI" – che ha preso parte alle elezioni amministrative del 28 e 29 maggio 2006, riscuotendo un lusinghiero consenso tale da accreditare i "CITTADINI" quale maggior soggetto politico locale e da conferire al gruppo la rappresentanza di quattro consiglieri nell'Assemblea comunale.

Questo gruppo spontaneo che fa riferimento alla lista dei "CITTADINI" ritiene ora opportuno dotarsi di una forma organizzativa interna approvando un regolamento che definisca i propri organismi e le loro competenze per una migliore e democratica determinazione delle scelte del gruppo nella pluralità delle posizioni e per meglio sostenere tali decisioni nelle sedi opportune.

L'interesse di questo gruppo, per brevità d'ora in poi indicato semplicemente come "CITTADINI", è rivolto a tutto ciò che riguarda, anche indirettamente, il territorio di Abano Terme e la sua Comunità; nella sua azione, tuttavia, esso ha scelto di non far riferimento ad altri schieramenti o gruppi politici nazionali volendo con questo affermare la propria libertà di pensiero e di azione.

Riunitosi in apposita assemblea tenutasi in data 29 agosto 2006 presso il Kursaal di Abano Terme, dopo lettura e previo dibattito, viene approvato il seguente Regolamento improntato ai principi fondamentali di partecipazione e condivisione delle scelte, nella convinzione che la diversità di opinioni e la volontà di un sereno confronto siano una ricchezza dei "CITTADINI".

REGOLAMENTO **per il funzionamento del Gruppo Politico** **UOMINI E DONNE CITTADINI PER IL CAMBIAMENTO**

La Premessa è parte integrante ed essenziale del presente atto.

DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA, CONTRASSEGNO

È costituito, il gruppo politico denominato "UOMINI E DONNE **CITTADINI** PER IL CAMBIAMENTO".

Il Gruppo durerà fino allo scioglimento deliberato dall'Assemblea

I contrassegni dei CITTADINI sono quelli allegati al presente atto, e/o quelli diversi che in futuro dovessero venir proposti all'approvazione dell'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo .

La sede dovrà essere ubicata nel comune di Abano Terme.

In mancanza di una sede propria il Gruppo farà riferimento a sale comunali per lo svolgimento degli incontri aperti al pubblico ed avrà quale recapito la residenza del Coordinatore pro tempore -ovvero del Segretario Amministrativo qualora il Coordinatore non sia residente ad Abano Terme- o comunque di un componente il Comitato Esecutivo.

OGGETTO E FINALITÀ

Il Gruppo politico dei CITTADINI non ha fini di lucro, si ispira ai principi universali di libertà, giustizia e solidarietà, con l'obiettivo di promuovere e accrescere la partecipazione democratica dei cittadini alla vita politica.

Più in particolare il gruppo CITTADINI si propone di:

- a) essere ambito di incontro e dialogo in ordine ai problemi sociali, economici, politici e culturali del territorio;

- b) elaborare programmi e soluzioni al fine di migliorare la qualità della vita, con il miglioramento dei rapporti interpersonali, con l'ottimizzazione dei servizi, con la crescita culturale ed uno sviluppo economico condiviso;
- c) individuare strumenti e modalità per la riforma e la modernizzazione delle istituzioni locali avendo come obiettivo un efficiente utilizzo delle risorse, la riduzione degli apparati burocratici, il rafforzamento della democrazia partecipativa, la semplificazione delle procedure e la facilità di accesso dei cittadini agli uffici ed agli atti pubblici;
- d) valorizzare la storia, le vocazioni e le capacità delle realtà locali, con particolare attenzione a tutte le forme o ispirazioni legate al termalismo che dà le origini alla nostra Città;
- e) favorire le relazioni, gli scambi e le collaborazioni della città di Abano Terme con i territori contermini;
- f) valorizzare il patrimonio rappresentato dal mondo del lavoro e dell'economia, anche attraverso il dialogo con le organizzazioni sindacali e di categoria;
- g) assicurare un corretto utilizzo delle risorse ambientali;
- h) favorire la partecipazione delle donne e dei giovani.

“CITTADINI” può partecipare a consultazioni elettorali d'ambito comunale. La partecipazione alle elezioni può essere sia diretta, con la presentazione di propri candidati e del proprio contrassegno, sia indiretta, attraverso l'appoggio a soggetti politici diversi di cui si condividano i valori fondanti ed il programma, ovvero anche a mezzo dell'inserimento di propri candidati all'interno di liste composite o consentendo l'utilizzo del proprio contrassegno all'interno di contrassegni plurali.

Per il perseguimento dei propri scopi il Gruppo organizza incontri consultivi, aperti al pubblico con la libera partecipazione di chiunque lo desideri, per dibattere argomenti di interesse generale comunque afferenti la vita pubblica di Abano Terme. In tali incontri deve essere garantita a tutti la libertà di espressione, nel rispetto delle comuni regole comportamentali e di buona educazione. Se necessario il Consiglio Direttivo potrà proporre l'emanazione di specifiche regole per il buon svolgimento degli incontri pubblici, che comunque dovranno svolgersi con l'assistenza di un moderatore. Salvo impedimenti particolari tali incontri avranno cadenza settimanale.

ADESIONI

Può aderire al Gruppo politico dei “CITTADINI”, chiunque, italiano o straniero in regola con le norme vigenti, di età non inferiore ai **16 (sedici)** anni e che, condividendone i valori e gli scopi, sottoscriva per accettazione il presente Regolamento, versando contestualmente la quota annuale.

Contro l'adesione potrà eccepire il Consiglio Direttivo con provvedimento motivato emesso entro il termine di 30 giorni dal versamento della quota annuale e comunque entro 7 giorni dallo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo. Trascorso tale termine senza che sia stata sollevata eccezione alcuna dal parte del Consiglio Direttivo, l'adesione deve intendersi pienamente valida. Si acquisisce così la qualifica di socio/membro effettivo con pieno diritto di voto attivo e passivo.

Per poter rivestire cariche direttive od organizzative interne sarà comunque necessario aver chiesto l'iscrizione al Gruppo da almeno sei mesi. Tale termine non sarà necessario per tutti gli iscritti che abbiano partecipato in veste di candidati a tornate elettorali nella Lista dei CITTADINI o a liste ad esse collegate.

Non potrà assumere la qualifica di socio effettivo dei “CITTADINI” chi risulti essere e militante in altre liste politiche locali.

L'adesione è personale e comporta la condivisione dei valori e dei programmi del Gruppo e l'impegno a collaborare alla realizzazione degli stessi.

I soci effettivi sono tenuti a sostenere l'azione del Gruppo anche economicamente mediante il versamento della quota annuale che verrà deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

L'adesione ai “CITTADINI” sarà resa pubblica con l'affissione di appositi elenchi nella sede sociale e comunque con la pubblicazione degli stessi nel sito internet del Gruppo. Non potranno essere accettate adesioni senza autorizzazione all'inclusione nell'elenco pubblico degli aderenti.

La qualifica di socio effettivo può essere perduta per:

- dimissioni
- decadenza
- espulsione.

Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto e decorrono dalla data della loro presentazione

Il mancato rinnovo conseguente all'omesso versamento della quota annuale entro il 31 marzo dell'anno di riferimento comporta l'automatica decadenza del socio effettivo. La data di scadenza per il rinnovo potrà essere variata dal Consiglio Direttivo dandone motivata comunicazione all'Assemblea.

L'espulsione del socio effettivo viene decretata a insindacabile giudizio del Comitato Direttivo per gravi e comprovati motivi..

La qualità di socio è intrasmissibile. Nessuna ripetizione può essere chiesta in relazione alla pagamento della quota associativa

ORGANI DEI CITTADINI

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Comitato Esecutivo;
- il Coordinatore

ASSEMBLEA

L'Assemblea:

- è costituita dai soci effettivi, in regola con il versamento della quota annuale.
- è convocata dal Consiglio Direttivo con almeno 10 giorni di preavviso, con avviso pubblico affisso nella sede, mediante il sito internet del Gruppo, con avviso verbale nelle assemblee pubbliche settimanali e con eventuale annuncio redazionale sulla stampa locale. La convocazione straordinaria dell'Assemblea può venire richiesta per iscritto dal 50% + 1 dei soci effettivi.. L'Assemblea di norma si riunisce almeno una volta all'anno.
- è validamente riunita con la presenza di almeno 1/3 dei membri effettivi.
- elegge il Consiglio Direttivo, delibera la quota annuale che i soci effettivi devono versare, su proposta del Consiglio Direttivo approva eventuali variazioni o integrazioni del presente Regolamento, in particolare per quanto riguarda le modalità di elezione del Consiglio Direttivo.
- non è ammesso il voto per delega.
- Su proposta motivata di almeno il 30% degli iscritti, l'Assemblea può sfiduciare il Consiglio Direttivo: per essere valido il provvedimento dovrà ottenere il consenso di almeno il 50% degli aventi diritto al voto.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da 10 (dieci) membri eletti dall'Assemblea dei soci effettivi, più i consiglieri comunali eletti che fanno riferimento ai CITTADINI e gli aderenti al Gruppo eventualmente nominati assessori comunali.

I rappresentanti dei CITTADINI in organismi istituzionali del comune sono membri di diritto del Direttivo: essi non decadono automaticamente al cessare della carica istituzionale, ma il loro "diritto" a far parte del direttivo vale fino a nuova elezione amministrativa.

Sono membri di diritto del Direttivo dei CITTADINI tutti coloro che hanno eventualmente rivestito il ruolo di "candidati sindaci" nelle passate elezioni comunali, purché regolarmente iscritti al Gruppo. Gli "ex candidati sindaci" non avranno diritto di voto in seno al Direttivo -salvo ricoprano ancora cariche istituzionali- ma potranno venire indicati per ulteriori incarichi.

Il Consiglio Direttivo:

- valuta le proposte dell'Assemblea e decide le linee politiche del Gruppo. Delibera in merito alle modalità e alla partecipazione del CITTADINI alle diverse tornate elettorali, all'eventuale apparentamento con altre liste, all'individuazione di altri gruppi politici cui eventualmente dare il proprio sostegno, nonché al alla formazione delle liste dei candidati proposti dal Gruppo;
- è l'organo decisionale dei CITTADINI e pertanto delibera su ogni aspetto che riguardi il Gruppo, nel rispetto del presente Regolamento e fatte salve le competenze dell'Assemblea
- può conferire specifiche deleghe operative a singoli suoi componenti;
- elegge al suo interno il Coordinatore, il Tesoriere ed il Segretario Amministrativo.

La nomina del Coordinatore avviene a maggioranza qualificata dei 2/3 degli aventi diritto.

Il Tesoriere ed il Segretario amministrativo sono eletti con maggioranza del 50%+1 degli aventi diritto.

Con la stessa maggioranza qualificata il Consiglio Direttivo può sfiduciare il (Coordinatore). In tal caso lo stesso decade dalla carica di componente del Consiglio Direttivo e l'Assemblea dovrà procedere all'elezione di un altro membro.

Il Consiglio Direttivo si riunisce abitualmente almeno una volta al mese o comunque su convocazione del Coordinatore o su richiesta del Capo Gruppo consiliare o di almeno 1/3 dei suoi componenti. La convocazione avverrà se necessario con comunicazione scritta, altrimenti con ogni altro mezzo che il Consiglio Direttivo vorrà concordare.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la partecipazione del Coordinatore o del suo vice e la presenza di almeno 2/3 dei suoi componenti.

Salvo diversa disposizione il Consiglio Direttivo delibera ordinariamente a maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti validi e salvo non si sia proceduto con votazione segreta, prevale l'espressione di voto del Coordinatore.

Il Consiglio Direttivo può proporre all'Assemblea la cooptazione nel Direttivo di massimo due altri componenti. Ciò per personalità che si siano particolarmente distinte nella vita pubblica della città e che con la loro presenza potranno contribuire fattivamente ai lavori del Consiglio Direttivo, oltre che conferire prestigio al Gruppo.

Al fine di favorire la partecipazione e l'avvicendamento negli Organi sociali Il Consiglio Direttivo rimane in carica per un periodo di tre anni. I membri del direttivo possono rimanere in carica al massimo per tre mandati consecutivi. Tale limitazione vige solo per le cariche elettive interne al Gruppo.

Fatti salvi casi particolari, per i quali decide il Consiglio Direttivo, è comunque da evitare il cumulo di cariche sociali e incarichi amministrativi nel Comune di Abano Terme.

In caso di dimissioni di uno o più membri del Consiglio Direttivo, l'Organismo potrà decidere se procedere alla surroga con il primo dei non eletti o continuare ugualmente le proprie funzioni. Il Consiglio Direttivo in ogni caso non potrà scendere sotto il numero di 10 membri tra eletti ed aventi diritto.

COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato Esecutivo è composto dal Coordinatore, da un Vice, dal Tesoriere, dal Segretario Amministrativo, dal Capo Gruppo consiliare.

Il Vice Coordinatore è nominato direttamente dal Coordinatore fra i membri del Consiglio Direttivo che non ricoprano altre cariche elettive interne al Gruppo.

Il Comitato Esecutivo rende operative le decisioni assunte dal Consiglio Direttivo, e svolge tutte le funzioni che ritiene utili al buon funzionamento sia dell'Assemblea che del Consiglio Direttivo. Deve operare in sintonia con il Consiglio Direttivo che deve essere tenuto costantemente informato sulle azioni intraprese.

COORDINATORE

Il Coordinatore:

- è il rappresentante politico del Gruppo ed è l'unico soggetto deputato a rappresentarlo pubblicamente, salvo specifica delega ad altro componente da parte dello stesso.
- convoca e presiede l'Assemblea dei Soci effettivi ed il Consiglio Direttivo

In caso di comprovato impedimento del Coordinatore ne svolge le funzioni a pieno titolo il vice.

Nel caso di revoca del mandato al Coordinatore (sfiducia del Consiglio Direttivo) le sue funzioni vengono svolte dal Capo Gruppo consiliare o, in mancanza, dal segretario amministrativo, per il tempo necessario alla sua sostituzione e comunque non oltre tre mesi dalla delibera di sfiducia.

TESORIERE

Il Tesoriere:

- è responsabile della situazione economica del Gruppo e pertanto ogni eventuale spesa dovrà dunque ottenere la sua preventiva autorizzazione
- redige il bilancio preventivo e consuntivo dell'associazione ed una volta approvati dal Consiglio Direttivo li rende pubblici con le consuete modalità;

- amministra le somme a disposizione del CITTADINI secondo le indicazioni deliberate dal Consiglio Direttivo e comunque secondo il criterio della buona amministrazione;
- riscuote le quote annuali dei soci ed i contributi integrativi eventualmente conferiti al Gruppo.
- tiene costantemente informato il Consiglio Direttivo sulla situazione economica dei CITTADINI.

SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Il Segretario Amministrativo:

- cura la stesura in via sintetica dei verbali di tutte le riunioni del Gruppo, siano esse dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo che del Comitato Esecutivo;
- tiene costantemente aggiornato l'elenco dei soci ed è responsabile dell'adempimento dei previsti atti amministrativi che riguardano sia la vita sociale del Gruppo che adempimenti burocratici legati a scadenze elettorali od altro.

SOSTENTAMENTO

Per le necessità economiche del Gruppo, conseguenti al perseguimento degli scopi sociali, si farà fronte:

- con i proventi delle quote annuali versate dai soci effettivi
- con l'autofinanziamento derivante dai contributi integrativi liberamente versati dai soci effettivi nella misura massima di € 300,00 per anno. Tale limite potrà essere elevato dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Nessun compenso è previsto per cariche o responsabilità amministrative all'interno del Gruppo

In caso di scioglimento del Gruppo, eventuali avanzi di cassa saranno devoluti alle associazioni benefiche del territorio.

SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il rinnovo del Consiglio Direttivo dovrà avvenire su determinazione dell'Assemblea degli iscritti appositamente convocata secondo le seguenti indicazioni, che saranno comunque oggetto di verifica periodica ed eventualmente variate almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle elezioni.

Il Consiglio Direttivo dovrà essere rinnovato secondo il principio **“tutti elettori tutti eleggibili”**

Per tutti gli iscritti –ad esclusione dei membri di diritto- è tuttavia possibile presentare la propria autocandidatura entro 10 giorni dalla svolgimento delle elezioni. Tali disponibilità, che dovranno comunque essere avanzate a titolo personale e non di raggruppamento di iscritti e tantomeno di liste appositamente create, avranno il carattere della **“dichiarazione di disponibilità in ordine di tempo da dedicare e di capacità”** ad assumere un ruolo dirigente all'interno del Gruppo. A tali disponibilità sarà data opportuna pubblicità nelle sedi più opportune e comunque in pari misura per tutti i candidati.

A tutti coloro che hanno presentato **“autocandidatura”** verrà riservata la possibilità di spiegare il senso della propria disponibilità in forma orale nell'ultima riunione settimanale utile prima dello svolgimento delle elezioni ed eventualmente in forma scritta a mezzo del sito www.cittadiniperabano.it.

L'autocandidatura, tuttavia, non costituisce limitazione all'esercizio di voto da parte degli iscritti che potranno dunque esprimere le proprie preferenze scegliendo fra tutti gli iscritti al Gruppo.

Eventuali eletti che si rendessero non disponibili ad assumere la carica di membro del Consiglio Direttivo saranno sostituiti con il primo dei non eletti fino al raggiungimento del numero previsto di 10 membri eletti dall'Assemblea.

La scheda per le votazioni saranno predisposte dal Comitato Esecutivo uscente e dovranno essere vidimate dal coordinatore e da due scrutatori indicati dall'Assemblea. Ciascun elettore potrà esprimere al massimo cinque preferenze.

Per favorire le pari opportunità e il ricambio generazionale prima dell'apertura delle votazioni e con tutti i mezzi possibili dovrà essere rivolto l'invito a tutti i votanti di indicare possibilmente **almeno** una preferenza per una donna e almeno una preferenza per un/a giovane, senza peraltro che questo rappresenti pregiudizio per la validità del voto.

Le elezioni di norma dovranno svolgersi nell'arco di almeno un'intera giornata.